

© Beate Frenzel, Gülşah Mavruk (2018)

## **Linee guida per il primo colloquio con studenti appena arrivati**

### **Spiegazione del verbale**

**(Italienisch – Übersetzung durch externen Anbieter)**

Il presente verbale desidera fornire delle linee guida per il colloquio, nonché informazioni di base sullo scambio collegiale, agli/alle insegnanti che conducono i colloqui di accoglienza con bambini e giovani appena arrivati.

Durante tali colloqui bisogna ricordare che essi servono esclusivamente come primo orientamento, ovvero per l'assegnazione del gruppo di apprendimento e, nel loro ambito, non vanno immediatamente chiarite le domande relative all'organizzazione scolastica. Tale limitazione riguarda, in particolare, i temi come famiglia, esodo e stato del soggiorno, poiché questi approfondimenti potrebbero traumatizzare gli studenti, costringendoli a dei flashback. Anche le questioni relative al finanziamento, importanti per la richiesta di incentivi e per le misure relative al “pacchetto formazione e partecipazione”, vanno trattate solo dopo l'instaurazione di un rapporto di fiducia tra insegnanti e studenti, genitori, tutori nonché assistenti sociali.

I singoli argomenti del verbale vanno adattati e corrispondentemente formulati in base all'età e alle conoscenze linguistiche dei (futuri) studenti. Non tutte le domande vanno rivolte a ciascun bambino o ragazzo. La decisione deve essere presa in base al giudizio dell'insegnante di accoglienza.

Il verbale riporta a grandi linee le idee chiave dell'orientamento delle risorse. Corrispondentemente, vanno documentate tutte le risorse linguistiche degli studenti. Nella sezione III (Pratica linguistica nel paese di provenienza) va appurato l'uso linguistico specifico per dominio. In tale ambito, è possibile considerare le diverse capacità (Parlato, Lettura, Scrittura, Ascolto).

A integrazione del verbale, vengono richieste le esperienze scolastiche e lavorative pregresse, così come gli interessi e i talenti dei bambini e dei giovani appena arrivati, nelle diverse lingue madri. Ciò consente un'assegnazione ai gruppi di apprendimento che si orienta non solamente alle loro competenze linguistiche attuali, bensì anche alla motivazione e al potenziale degli interessati.

Eventuali pagelle dei paesi di provenienza possono essere presentate all'amministrazione regionale di Colonia, al fine di controllare se sia possibile un riconoscimento dei titoli conseguiti fino al livello medio.

([http://www.bezreg-koeln.nrw.de/brk\\_internet/leistungen/abteilung04/48/anererkennung/auslaendische\\_schulzeugnisse/index.html](http://www.bezreg-koeln.nrw.de/brk_internet/leistungen/abteilung04/48/anererkennung/auslaendische_schulzeugnisse/index.html))

Al contrario, l'amministrazione regionale di Düsseldorf è responsabile del riconoscimento dei diplomi di maturità generici.

([http://www.brd.nrw.de/schule/schulrecht\\_schulverwaltung/Zeugnisanererkennung.html](http://www.brd.nrw.de/schule/schulrecht_schulverwaltung/Zeugnisanererkennung.html))

Una lista di libri commentata, con testi e materiali aggiuntivi per le lezioni con studenti appena arrivati, si trova al sito web ProDaZ di cui segue il link: <https://www.uni-due.de/prodaz/>.